

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E
IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA(C.U.C.).

Art. 1
Oggetto del regolamento

Col presente regolamento è disciplinato il funzionamento della Centrale di committenza prevista dall'art. 37, del D.lgs 18.04.2016, n. 50, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 56/2017 istituita tra i Comuni di Amandola e Smerillo, con sede presso il Comune capo convenzione.

Art. 2
Competenze della centrale di committenza

La Centrale di committenza cura la gestione delle procedure per conto dei Comuni convenzionati riguardanti l'affidamento e/o acquisizione di lavori, servizi e forniture soggette alla disciplina del D.lgs n. 50/2016, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 56/2017, comprese le acquisizioni in affidamento diretto indipendentemente dagli importi ed a condizione che i lavori, beni e servizi non possano essere acquistati direttamente dai Comuni attraverso gli strumenti elettronici (MEPA e/o similari) e/o convenzioni CONSIP.

Nel caso in cui sia riscontata una convenzione Consip attiva, il ricorso alla Centrale, al fine di procedere comunque ad autonoma procedura di acquisto, potrà essere disposto previa attestazione da parte del responsabile del procedimento del Comune che certifichi che il valore dei beni/servizi in acquisizione risulta inferiore a quello previsto dalla citata convenzione, facendo comunque riferimento ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge 289/2002 e successive modificazioni, ai parametri qualità e prezzo desumibili dalla suddetta convenzione Consip e riguardanti gli analoghi beni, oppure beni comparabili da indicare.

Il ricorso alla Centrale è subordinato altresì alla verifica da parte del responsabile del procedimento del Comune, che il bene e/o servizio non può essere acquistato secondo le modalità del Me.Pa. in quanto indisponibile o, se disponibile, che si appalesi - per mancanza di qualità essenziali - inidoneo rispetto alle necessità dell'amministrazione procedente.

In base alle informazioni sui fabbisogni fornite dagli enti aderenti, la Centrale può attivarsi autonomamente per programmare ed acquisire nel modo più razionale ed economico beni e servizi.

Art. 3
Competenze dei comuni convenzionati in autonomia

Ciascun comune convenzionato gestisce autonomamente le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ascrivibili alle seguenti tipologie:

- a) acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria mediante strumenti informatici e/o procedure interamente telematiche (MEPA e similari);
- b) acquisti di beni e servizi acquisiti tramite il servizio economale, secondo la regolamentazione dei comuni aderenti;

- c) acquisti di beni e servizi di qualunque valore previsti nelle tipologie individuate dall'art.1 comma 7 del D.L.95/2012 conv. In L. n. 135/2012 facendo obbligatoriamente ricorso alla convenzioni Consip o alle centrali di committenza regionali;
- d) altri acquisti di beni e servizi per i quali in base alla normativa vigente al momento dell'attivazione, non debba essere richiesto il Codice Identificativo Gara (CIG) (ad es contratti di lavoro, incarichi di collaborazione art.7 d.lgs 165/2001 etc)

Art.4

Sede e organizzazione della centrale

Anche ai fini dello snellimento delle procedure, la Centrale Unica di Committenza di cui alla presente convenzione si struttura con articolazioni territoriali mediante l'individuazione di una sede principale e una sede periferica, come di seguito specificato:

la SEDE PRINCIPALE è istituita presso il Comune di Amandola, in Piazza Risorgimento n. 17, che in tal senso assume la funzione di ente CAPOFILIA;
la SEDE PERIFERICA è istituita presso il Comuni di Smerillo

che dispongono la protocollazione degli atti di gara, sulla base della disciplina contenuta nella presente convenzione, in apposito registro di protocollo e provvedono a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.

La centrale di committenza è diretta da un responsabile che, nel merito, collabora con il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di cui all'art. 31 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e il responsabile del procedimento acquisti di cui all'art. 274 del DPR 207 /2010 individuato da ciascun Comune aderente.

I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento della centrale di committenza sono messi a disposizione dai Comuni convenzionati.

ART.5

Funzioni attività e servizi svolti dalla Centrale di Committenza

La centrale:

- a) collabora con ogni comune convenzionato ai fini di una corretta individuazione degli atti preliminari riferiti ai vari lavori servizi e forniture che saranno oggetto di aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza degli stessi con le norme vigenti in materia e con le esigenze degli enti interessati;
- b) concorda con l'ente convenzionato la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) riceve la determina a contrattare adottata dal responsabile del servizio del comune convenzionato;
- d) redige ed approva gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara, la lettera di invito e la modulistica;
- e) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di

affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (AVCPASS) previa identificazione da parte del RUP del ruolo di verificatore nel sistema AVCPASS;

f) nomina la commissione giudicatrice nelle procedure di gara che prevedono quale metodo di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale sarà presieduta, di norma, dal RUP dell'ente;

g) sottoscrive l'atto di aggiudicazione definitiva e lo trasmette, unitamente a copia dei documenti di gara, al RUP dell'Ente convenzionato, ovvero provvede a segnalare tempestivamente al medesimo RUP l'esito negativo della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico o di idoneità professionale dichiarati in sede di gara;

h) effettua le comunicazioni e le informazioni sugli esiti di gara secondo quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.e.i;

i) assiste gli enti convenzionati negli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

l) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2 del DPCM 30/06/2011;

m) trasmette all'ente aderente le informazioni di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a) del DPCM 30/06/2011;

n) trasmette all'ente associato il rendiconto finanziario delle spese sostenute entro il mese di marzo con riferimento alle procedure concluse nell'anno precedente;

Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo la centrale potrà chiedere chiarimenti integrazioni ed approfondimenti ai singoli enti committenti.

La centrale effettua la pubblicazione di propria competenza utilizzando l'albo pretorio on line ed il sito web istituzionale del Comune capofila.

Art.6

Funzioni ed oneri di competenza di ciascun comune convenzionato nei rapporti con la centrale

Restano di competenza di ciascun comune convenzionato:

- Le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi e beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento, da trasmettere alla centrale;
- La nomina del R.U.P. ex art. 31 del D.lgs n. 50/2016, e/o il responsabile del procedimento acquisti ai sensi dell'art. 274 del DPR 207 /2010 individuandolo di norma nella figura del dirigente o responsabile del servizio interessato all'affidamento del servizio, fornitura o lavoro.
- La redazione ed approvazione dei progetti e dei capitolati, dei DUVRI e degli altri documenti connessi e relativi;
- L'acquisizione dei necessari CUP (codice unico di progetto) e CIG (codice identificativo gara)
- L'adozione della determinazione a contrarre ex art. 192 del D.lgs n. 267/2000, che deve contenere:
 - l'individuazione del RUP;
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base
 - Il quadro economico dell'intervento;
 - attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile dell'area finanziaria
 - le attestazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento;
 - dichiarazione in merito alla scelta delle ditte da invitare nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando attestante il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, proporzionalità;
 - nomina al Responsabile della centrale di Committenza incaricato al trattamento dei dati D.lgs.n.196/2003
- creazione della gara nel sistema SIMOG definendo i requisiti secondo le direttive dell'ANAC vigenti;
 - L'organizzazione dell'eventuale presa visione dei luoghi richiesta alle imprese partecipanti ed adempimenti connessi;
 - La stipula del contratto;
 - La cura degli adempimenti connessi con la corretta esecuzione dei lavori, servizi e forniture, nonché degli inerenti pagamenti sulla base dei relativi giustificativi di spesa;
 - Il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione della prestazione, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti, ecc.;
 - Gli oneri derivanti dall'eventuale contenzioso
 - L'assunzione, nell'eventualità di una procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli oneri economici riservati a eventuali esperti esterni interpellati a discrezione dalla centrale gare ed affidamenti nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri dovranno essere inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dal Comune aderente;
 - sostenimento delle spese di pubblicazione degli avvisi di gara, nonché di tutte le altre spese da inserirsi anch'esse nei quadri economici dei vari lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010, compreso il contributo all'ANAC.
 - Le pubblicazioni ai sensi e per gli effetti del D.lgs.n .33/2013

Art.7

Regole di organizzazione e funzionamento

Il trasferimento alla Centrale delle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici ha luogo mediante invio da parte del singolo comune di apposita richiesta contenente in allegato :

- determina a contrarre di cui all'art.6 debitamente sottoscritta;
- in caso di gara per affidamento di lavori pubblici il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, tutti gli elaborati del medesimo preferibilmente in formato elettronico, il verbale di validazione del progetto, il DUVRI;
- in caso di gara per acquisizione di servizi e forniture gli atti amministrativi inerenti e quanto previsto dall'art.279 comma 1 del DPR 207/2010 e cioè:
- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio;
 - b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui alla lettera b);
 - d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio;
 - e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
 - f) lo schema di contratto.

--in caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la proposta dei criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;

--l'elenco degli operatori economici da invitare laddove nella determina a contrarre viene richiesta l'indizione di una procedura negoziata , salvaguardando la segretezza degli invitati, ovvero l'autorizzazione alla centrale a procedere ad indagine di mercato al fine di individuare un congruo numero di imprese da invitare ;

La centrale ricevuta la richiesta di cui sopra, verifica la completezza, la chiarezza e la regolarità della documentazione trasmessa, nel rispetto delle norme del codice e delle direttive dell'ANAC, formulando eventuali rilievi, non operando alcun tipo di controllo di merito sugli atti di natura tecnica ed amministrativa , per i quali resta la responsabilità esclusiva del comune aderente.

Essa può chiedere eventuali chiarimenti integrazioni ed approfondimenti al RUP.

La centrale organizza la propria attività rispettando di norma l'ordine cronologico di protocollazione delle richieste. In ogni caso la centrale si impegna :

--a verificare la completezza degli atti ricevuti dagli enti aderenti entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione della richiesta;

--ad attivare entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta o dalla ricezione delle integrazioni le procedure di gara;

--ad attivare entro 15 dal ricevimento della richiesta o dalla ricezione delle integrazioni le procedure per le quali viene richiesto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari un affidamento diretto al singolo operatore economico;

Art.8

Programmazione

L'ente associato comunica alla centrale entro il 30 novembre di ciascun anno, ed in ogni caso almeno sei mesi prima della scadenza:

- i contratti di lavori , servizi e forniture in scadenza nell'esercizio successivo
- i fabbisogni minimi per le forniture ed i servizi ricorrenti

segnalando eventuali emergenze e/o urgenze anche connesse ai finanziamenti.

La comunicazione viene aggiornata entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione con l'elenco dei lavori, delle forniture e dei servizi di cui è previsto l'affidamento nel corso dell'anno.

La centrale, ad intesa con i comuni aderenti programma le gare da istruire ed espletare nel corso dell'anno, anche al fine di aggregare in un'unica gara gli acquisiti omogenei per conseguire economie di scala.

Nella stesura del programma la priorità è assegnata alle gare con finanziamenti in scadenza, in subordine agli interventi a tutela della pubblica incolumità.

Art.9

Trattamento dati e tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs.n.196/2003 titolare del trattamento dei dati è il Comune committente.

Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del servizio del Comune committente.

I soggetti che a qualunque titolo operano nell'ambito della centrale devono essere nominati incaricati al trattamento dei dati da parte del Responsabile.

La centrale di committenza è obbligata al trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per i soli fini istituzionali stabiliti nella convenzione e limitatamente al periodo della sua durata, esclusa ogni altra sua finalità, impegnandosi alla distruzione delle banche dati non più utili per le finalità proprie.

L'accesso ai dati di ogni singolo ente aderente ubicati presso la Centrale anche ai sensi del D.lgs.n.196/2003 è disciplinato dagli enti aderenti medesimi i quali indicheranno, con apposito atto ,gli incaricati autorizzati al trattamento (consultazione e/o modifica e/o trasmissione a terzi dei dati stessi) dandone opportuna comunicazione alla centrale per i provvedimenti tecnici di competenza.

Art.10

Accesso agli atti

La centrale in quanto ufficio che produce e detiene stabilmente gli atti della procedura di gara, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli atti amministrativi e regolamentari dell'ente, cura ed autorizza l'accesso agli atti di gara da parte di soggetti interessati e titolari all'acquisizione.

Art. 11 –

Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari e garanzie

Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico degli Enti convenzionati.

Art. 12

Dotazione del personale

I Comuni convenzionati assicurano la dotazione delle risorse umane alla centrale gare ed affidamenti, reperendole tra il personale dei Comuni stessi, senza aggravio di spesa.

Art. 13

Strumenti di comunicazione

L'organizzazione del servizio e dell'attività della Centrale dovrà essere svolta in via preferenziale per via telematica.

Art. 14
Contenzioso

La centrale è priva di autonoma personalità giuridica, ma si configura dotata di autonomia operativa-funzionale. La legittimazione attiva e passiva in ipotesi di contenzioso rimane esclusivamente in capo all'ente nel cui interesse è stata predisposta la procedura di gara.

La centrale assiste gli enti aderenti nella gestione di eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento fornendo se del caso gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.

Art. 15
Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme del D.lgs n. 50/2016, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 56/2017, a quelle del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i, nonché alle norme vigenti in materia di contratti pubblici e di ordinamento degli Enti Locali.